



EUROPE DIRECT CON LIBERO CINEMA IN LIBERA TERRA

Tre anni fa Europe Direct Emilia-Romagna ha deciso di sostenere la carovana di Libero cinema in Libera terra per portare questa importante esperienza in Emilia-Romagna, organizzando la prima tappa emiliano-romagnola a Castelfranco Emilia e coinvolgendo il coordinamento emiliano dei Centri Europe Direct per promuovere l'evento in tutto il territorio regionale. Con l'edizione 2013 le tappe emiliano romagnole diventano due, con l'appuntamento di Rimini.

In questi tre anni Libero cinema divenuto un'evento di rilevanza europea, ha ottenuto il patrocinio del Parlamento europeo e, nell'anno della 100° tappa, parte da Bruxelles per concludere il proprio percorso a Parigi. Per Europe Direct questo sviluppo è fonte di grande soddisfazione.

Europe Direct è la rete di informazione generalista delle istituzioni europee ed agisce come intermediario tra l'Unione europea e i cittadini a livello locale. Il Centro Europe Direct Emilia-Romagna è un servizio dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e collabora con altri enti presenti sul territorio per diffondere più efficacemente i servizi offerti dalla rete.

Il senso del nostro impegno nella lotta alla criminalità ed alle mafie risiede nella consapevolezza che esse costituiscono un grandissimo ostacolo all'affermazione di una vera cittadinanza attiva europea.

L'attività delle organizzazioni criminali e delle mafie è una delle minacce più gravi che l'Unione europea deve affrontare oggi.

I costi che l'Europa paga alla criminalità organizzata sono di ordine economico, democratico, finanziario. Ingenti risorse vengono sottratte all'economia pulita e impediscono lo sviluppo armonico del territorio europeo, oltre che il mantenimento dei servizi di cui i cittadini europei hanno diritto. Le forme gravi di criminalità organizzata sottraggono introiti fiscali ai governi nazionali ed al bilancio dell'Unione europea. La criminalità organizzata non conosce confini, né dentro l'Europa, né fuori di essa.

La risposta non può quindi essere che una risposta coerente a livello europeo ed adattarsi alla complessità del fenomeno.

L'approccio integrato che guida l'azione dell'Unione si estende dalla prevenzione al contrasto che si basa su una cooperazione efficace tra i servizi degli Stati membri, che comprende anche lo scambio di informazioni, l'assistenza in materia di sequestri e confische fino alla lotta contro ambiti specifici sui quali si alimentano le mafie e la criminalità organizzata: la tratta degli esseri umani ed i traffici di armi e di droga, la criminalità economica e finanziaria, la corruzione o il riciclaggio di denaro sporco, la cybercriminalità e la criminalità ambientale.

In questi ultimi anni molte sono le azioni messe in campo dall'Unione europea ma diversi punti delle strategie avviate devono ancora trovare attuazione negli Stati membri.

Questa aumentata sensibilità a livello europeo ha portato il Parlamento europeo ad istituire nel marzo 2012 la commissione speciale "Criminalità organizzata, corruzione e riciclaggio di denaro" (CRIM) con l'obiettivo di approfondire la dimensione del fenomeno e gli impatti negativi a livello socio-economico su scala europea..

A settembre 2013 la Commissione CRIM presenterà al Parlamento europeo la sua Relazione finale. Nella relazione sono in discussione alcuni punti molto significativi come: l'auto-riciclaggio, il falso in bilancio, le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, la lotta alle ecomafie, la manipolazione di eventi sportivi in relazioni alle scommesse, l'estensione dei casi in cui si configura il voto di scambio e lo strumento della confisca preventiva dei beni che permetterebbe di aggredire le proprietà ancora prima dell'avvenuta condanna dei mafiosi.

Europe Direct Emilia-Romagna <http://www.assemblea.emr.it/europedirect>